



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 217 DEL 10/11/2023**

OGGETTO

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "COMPARTO 9",
IN COMUNE DI BORETTO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE
AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il Comune di Boretto ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Piano Particolareggiato residenziale di iniziativa privata denominato "Comparto 9", sito in via de Rossi incrocio via Anteo Carrara, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, atti pervenuti in data 16/05/2022 prot. 12712 – 7/2022;

VISTE le integrazioni ai predetti atti, pervenute il 31/07/2023 prot. 27090, il 03/08/2023 prot. 27552 e il 26/10/2023 prot. 36800;

DATO ATTO che:

- per quanto riguarda la competenza provinciale in materia di verifica degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e di valutazione ambientale degli stessi e delle loro varianti, i Piani Attuativi (PP) non in variante al PRG sono soggetti alla Verifica di assoggettabilità alla VAS-ValSAT (art. 12 D.Lgs. 152/2006) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008);
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi, che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

CONSTATATO che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al presente Piano Particolareggiato "Comparto 9" e dagli elaborati progettuali emerge che:

- l'area oggetto di Piano Particolareggiato, attualmente ineditata, è sita in via A. Carrara, angolo via de Rossi, nella parte ovest del capoluogo;
- l'area interessata dal "Comparto 9" è destinata dal PRG vigente a Zona residenziale di espansione "C2"; all'interno dello stesso Comparto il PRG individua anche un'area per servizi collettivi civili e religiosi (Zona G2) e per parcheggi pubblici (Zona G4); la superficie territoriale dell'intero Comparto risulta pari a 11.475 mq;
- la promotrice del Piano Particolareggiato in oggetto risulta essere la Società Edil Tamagni S.r.l. in quanto proprietaria di circa il 75% della Superficie Territoriale del Comparto (Superficie Territoriale in proprietà di Edil Tamagni S.r.l. pari a 8.640 mq);
- la restante area ricompresa all'interno del succitato Comparto risulta essere di altra proprietà che allo stato attuale non intende urbanizzare e pertanto non è oggetto del presente procedimento;
- il Piano Particolareggiato prevede la realizzazione di un intervento residenziale composto da 28 alloggi (villette a schiera) distribuiti su 6 lotti; la superficie utile lorda è pari a circa 2.592 mq e l'altezza massima di progetto dei fabbricati è pari a 9,5 m;
- i 6 nuovi lotti saranno accessibili grazie alla nuova strada di lottizzazione, corredata da opportuno marciapiede e lungo la quale saranno collocati i parcheggi privati di uso pubblico (P1), che si innesterà sulle pubbliche vie A. Carrara e de Rossi;
- i parcheggi pubblici (P2) verranno realizzati sia lungo via de Rossi (con contestuale allargamento e sistemazione della stessa pubblica via) che in un'area apposita, sita in prossimità dell'incrocio tra via A. Carrara e via de Rossi; il verde pubblico attrezzato è previsto nell'angolo sud-ovest dell'area di intervento, all'interno del quale verrà ricavato uno spazio ad uso collettivo (piazzetta);
- il progetto prevede inoltre la sistemazione dell'intersezione tra via de Rossi e via A.

Carrara;

- gli elaborati sono inoltre comprensivi di una Relazione geologico-sismica, della Valutazione previsionale del clima acustico e della Relazione idraulica;
- nella Relazione idraulica si attesta che saranno messe in atto opere atte a garantire l'invarianza idraulica dell'area oggetto di urbanizzazione, attraverso la realizzazione di un volume complessivo di laminazione di circa 345 mc;
- l'area di intervento ricade inoltre all'interno dei "Dossi di pianura" disciplinati all'art. 43 delle NA del PTCP vigente;
- nel complesso nel Rapporto ambientale preliminare si ritiene che l'intervento in progetto, date le dimensioni contenute e la destinazione d'uso residenziale, non comporti effetti ambientali negativi significativi;

VISTI:

- il parere della Dott. Barbara Casoli responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 08/09/2023 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2023/160340 del 03/10/2023, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 70659 del 31/05/2022, ad esito favorevole condizionato;
- il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0013160 del 25/07/2023, ad esito favorevole con contestuale rilascio del nulla osta idraulico per scarico indiretto in tubazione esistente, tributaria dello Scolo via de Rossi;
- il parere di IRETI, prot. n. RT014308-2023-P del 25/10/2023; parere favorevole per le opere fognarie in progetto e per i seguenti allacciamenti e scarichi alla pubblica fognatura:
 - scarico di acque nere con condotta a gravità in PVC SN8 DN200 su pozzetto di rete mista esistente connesso al reticolo fognario depurato e identificato con codice cameretta 4285 del rilievo del piano fognario di IRETI, situato in via A. Carrara;
 - scarico di acque bianche con condotta a gravità in PVC SN8 DN315 su pozzetto di rete di sfioro esistente identificato con codice cameretta 4609 del rilievo del piano fognario di IRETI, situato in via de Rossi, con l'attuazione di una limitazione di portata di 4,35 l/s, corrispondente alla limitazione di 5 l/s ha secondo indicazioni fornite dal Consorzio di Bonifica competente per il recettore finale;
- il Rapporto istruttorio di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0187476 del 06/11/2023, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall'attuazione del PP qualora siano rispettate specifiche condizioni;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento propone:

- di formulare le seguenti osservazioni circa le disposizioni di cui all'art. 4 - "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti" della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.:
 - eliminare da tutti gli elaborati del presente Piano Particolareggiato i riferimenti al "secondo stralcio" in quanto non oggetto del presente procedimento; si rammenta inoltre che, secondo le disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. e del "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 24 del 2017, in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima LR 24 del 2017", approvato con DGR 1956 del 22/11/2021, conclusa la prima fase del periodo transitorio (ossia a decorrere dal 1° gennaio 2022), senza il formale avvio dell'iter approvativo del PUG, cessa la possibilità per i Comuni di avviare l'iter approvativo degli strumenti urbanistici attuativi delle previsioni della pianificazione urbanistica vigente;
 - stabilire, nell'elaborato Convenzione Urbanistica, termini perentori per la presentazione dei titoli abilitativi (per la realizzazione sia dei fabbricati che delle opere di urbanizzazione); si rammenta infatti che l'art. 4 comma 5 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. prevede che la convenzione urbanistica, in caso di piani attuativi, debba essere stipulata entro 6 anni dall'entrata in vigore della stessa L.R. 24/2017 (ossia entro il 1° gennaio 2024) e che debba stabilire termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti, allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi e la loro celere conclusione;
- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Particolareggiato di iniziativa privata "Comparto 9" in Comune di Boretto dalla Valutazione Ambientale (VAS-ValSAT), in quanto non si prevedono effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia osservato quanto segue:
 - dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nei sopra citati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2023/160340 del 03/10/2023, che chiede siano evitate, nelle successive fasi attuative, promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti nei rispettivi collettori ed alla installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito; chiede che, visto che sono previsti alcuni manufatti particolari (una valvola hydroslide ed un tratto di condotto con diametro ridotto), gli enti gestori garantiscano il controllo periodico di tali manufatti; detta condizioni riguardanti la gestione dei rifiuti ed il contenimento delle emissioni di rumore e polveri nelle fasi di cantiere; chiede infine che, qualora venga previsto l'utilizzo nel cantiere di terre da scavo non contaminate o di altri materiali riciclati correttamente qualificati, destinati all'uso come "sottofondi o rilevati", vengano espletati gli adempimenti previsti dal DPR N.120/2017, dal D.lgs N.152/2006 e ss.mm.ii;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 70659 del 31/05/2022, che detta le seguenti prescrizioni:

1. *gli spazi verdi ed il parco attrezzato siano mantenuti in buone condizioni ponendo particolare attenzione alla tipologia dell'arredo urbano accessibile anche alle fasce deboli della popolazione; ogni attrezzo di gioco sia marcato e posseda un proprio libretto di istruzioni, fornito dal costruttore;*
2. *la rete acque bianche sia realizzata in modo da non comportare fenomeni di sovraccarico sull'invaso di laminazione e garantirne nel contempo il corretto deflusso impedendo rigurgiti e/o inversioni di flusso; inoltre, allo scopo di prevenire la riproduzione di insetti vettori di patologie trasmissibili, si dovranno evitare ristagni d'acqua e garantire sempre il rapido svuotamento nella rete scolante (entro le 72 ore), alternativamente è necessario prevedere sistematiche disinfestazioni e derattizzazioni delle aree di laminazione; è necessario inoltre che la zona dell'invaso di laminazione sia resa inaccessibile alle persone mediante idonea recinzione;*
3. *ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee deve essere valutata da tecnici competenti e deve essere realizzata con gli accorgimenti necessari per evitare emungimenti o dilavamenti incontrollati, al fine di garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque;*

ricorda infine l'importanza della progettazione di percorsi esterni al fine di consentire a tutti un'agevole mobilità;

- in sede di approvazione occorrerà aggiornare ed allineare tutti gli elaborati a valori univoci e soluzioni progettuali coerenti;
- relativamente al rapporto di copertura "Q" si rileva che la modalità di calcolo attualmente riportata negli elaborati non risulta essere coerente con la definizione riportata all'art. 9 "Parametri urbanistici ed edilizi" del PRG vigente, in quanto riferita alla St e non alla Sf; occorrerà pertanto rivedere il calcolo del succitato parametro riferendolo alla Sf e garantendo il rispetto del valore massimo ammesso dall'art. 17 del PRG vigente per le zone "C2", in riferimento ad ogni singolo lotto;
- per le successive fasi di progettazione si chiede di adottare specifiche soluzioni nella progettazione del verde affinché tutti i parcheggi pubblici e di uso pubblico previsti siano adeguatamente alberati ed ombreggiati;
- relativamente alla sistemazione dell'intersezione tra via A. Carrara e via de Rossi occorrerà, nelle successive fasi di progettazione, portare a coerenza i vari elaborati, garantendo il rispetto delle disposizioni di cui al DM 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
- al fine di rendere sostenibile l'intervento e garantirne la corretta attuazione, le garanzie finanziarie prestate dovranno coprire il 100% degli importi relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- relativamente alle "aree a standard" da reperire all'interno del comparto in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 17 del PRG vigente, si evidenzia che non potrà essere computata, ai fini del calcolo, come area a "verde pubblico attrezzato" la superficie occupata dalla vasca di laminazione, che dovrà essere resa "*inaccessibile alle persone mediante idonea recinzione*" come indicato nel sopracitato parere di AUSL di Reggio Emilia; alla luce di quanto sopra indicato, qualora non risulti possibile reperire all'interno del comparto i quantitativi minimi di "aree a standard" riportati all'art.17 del PRG vigente e nei casi di ammissibilità

stabiliti dal Comune, si potrà eventualmente procedere alla monetizzazione della quota parte di “aree a standard” non reperita;

- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

CONSIDERATO INOLTRE che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica”, sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di sollevare le osservazioni formulate nel precedente “CONSIDERATO”, circa le disposizioni di cui all'art. 4 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., in merito al Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comparto 9” in Comune di Boretto;
- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comparto 9” in Comune di Boretto dalla Valutazione Ambientale (VAS-ValSAT), in quanto non si prevedono effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente “CONSIDERATO”;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- di dare atto che:
 - a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
 - in attuazione del “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica”, sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia

di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli.

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio ARPAE-SAC;
- Allegato pareri Enti;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 10/11/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica n. 19973/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comparto 9”, in via De Rossi incrocio via Carrara, in Comune di Boretto – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti gli elaborati costitutivi del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato “Comparto 9” in via De Rossi incrocio via Carrara in Comune di Boretto, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006, trasmessi dal Comune di Boretto con nota prot. n. 4389 del 14/05/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/80937 dl 16/05/2022.

Viste le note del Comune di Boretto, prot. n. 6823 del 29/07/2023 e prot. n. 6942 del 02/0/2023, acquisite rispettivamente agli atti al prot.n. PG/2023/132040 del 31/07/2023 e prot. n. PG/2023/134817 del 03/08/2023, con cui sono state trasmesse le integrazioni e i pareri degli Enti.

Vista la nota del Comune di Boretto prot. n. 9218 del 26/10/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/182543 del 26/10/2023, con cui è stata completata la trasmissione dei pareri degli Enti.

Considerato che dal Rapporto ambientale preliminare e dagli elaborati del Piano Particolareggiato emerge che:

- l'area oggetto del Piano Particolareggiato denominato “Comparto n. 9”, attualmente ineditata, è posta nella parte ovest del capoluogo compresa tra via Carrara a sud e via De

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Rossi ad est; l'area è destinata dal PRG vigente a Zona residenziale di espansione "C2", la superficie territoriale è pari a 11.475 mq;

- il Piano Particolareggiato risulta suddiviso in due stralci funzionali, l'intervento in esame riguarda esclusivamente il 1^a stralcio, con superficie territoriale pari a 8.640 mq; nel 1^a stralcio si prevede la realizzazione di un intervento residenziale articolato in 6 lotti e composto da 28 unità abitative con superficie lorda utile pari a circa 2.592 mq; l'altezza massima di progetto degli edifici è pari a 9,50 metri;
- l'area di intervento sarà accessibile sia da via Carrara a sud (in entrata/uscita) che da via De Rossi ad est (solo in entrata); in corrispondenza del comparto si prevede la riqualificazione della viabilità comunale con la sistemazione dell'aiuola spartitraffico esistente tra via Carrara e via De Rossi;
- gli elaborati sono comprensivi di relazione idraulica e relative integrazioni; si prevede la realizzazione di reti fognarie separate per le acque bianche e le acque nere, che recapiteranno rispettivamente nella tubazione acque bianche posta su via Carrara, con recapito indiretto nel reticolo superficiale di bonifica, e nella rete mista pubblica esistente; ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, calcolato un volume complessivo di laminazione pari a 345 mc, si prevede il sovradimensionamento delle tubazioni e la realizzazione di una vasca di laminazione delle acque meteoriche con volume invasabile pari a 280 mc e altezza media utile pari a 65 cm;
- è stato redatto uno studio di clima acustico con rilievi fonometrici *ante operam* e simulazione modellistica al fine di verificare la compatibilità del nuovo intervento residenziale con i livelli acustici che caratterizzano l'area, da cui emerge che:
 - o ai sensi della zonizzazione acustica comunale, l'area del Comparto 9 è attribuita alla classe III "aree di tipo misto" con limiti acustici di immissione pari a 60 dBA diurni e 50 dBA notturni;
 - o la principale sorgente di rumore individuata nell'area è data dal traffico stradale che interessa la viabilità locale (via Carrara e via De Rossi) e dal traffico lungo la SP n. 111 posta circa 60 metri ad ovest; l'area di intervento rientra in parte nella fascia di 100 metri di pertinenza della strada provinciale ai sensi del DPR n. 142/2004, con limiti di immissione pari a 65 dBA diurni e 55 dBA notturni;
 - o a seguito delle misurazioni fonometriche e delle elaborazioni effettuate, i livelli sonori rilevati presso i punti di maggiore esposizione individuati risultano inferiori ai limiti diurni e notturni della Classe III e della fascia di pertinenza della SP n. 111; nello studio acustico si conclude che vi è compatibilità tra la situazione acustica attuale e l'intervento urbanistico residenziale previsto;
- nel complesso nel Rapporto ambientale preliminare si ritiene che l'intervento in progetto non comporti effetti ambientali negativi significativi; con riguardo in particolare al tema della mobilità, nel Rapporto si evidenzia che il flusso veicolare che interessa la viabilità della zona

(via Carrara e via De Rossi) è caratterizzato esclusivamente da veicoli leggeri e che non sono attesi effetti negativi derivanti dall'incremento dei transiti indotto dall'intervento in esame, a carattere esclusivamente residenziale.

Visti i pareri, allegati al presente rapporto istruttorio, di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2023/160340 del 03/10/2023, ad esito favorevole parere favorevole a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni:
 1. si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti nei rispettivi collettori ed alla installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito;
 2. viste le prescrizioni indicate nel parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale del 25/07/2023 e considerato che vengono previsti alcuni manufatti particolari (una valvola hydroslide ed un tratto di condotto con diametro ridotto), gli Enti gestori dovranno garantire il controllo periodico di tali manufatti al fine di verificarne il funzionamento e di effettuare gli interventi di pulizia e manutenzione.;
 3. i rifiuti del cantiere previsto nell'area in oggetto dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle specifiche disposizioni normative (es. utilizzo di contenitori idonei, selezione/separazione e corretto conferimento dei rifiuti destinati al recupero);
 4. nella fase di cantiere delle opere in progetto si dovranno adottare gli accorgimenti necessari per ridurre l'impatto verso le zone circostanti e per garantire il contenimento delle emissioni di polveri e di rumore (es. bagnatura delle aree polverose, utilizzo di attrezzature idonee, riduzione degli orari delle lavorazioni rumorose, ecc.) nel rispetto delle norme ambientali vigenti;
 5. qualora venga previsto l'utilizzo nel cantiere in progetto di terre da scavo non contaminate o di altri materiali riciclati correttamente qualificati, destinati all'uso come "sottofondi o rilevati", dovranno essere espletati gli adempimenti previsti dal DPR n. 120/2017, dal D.Lgs n. 152/2006, con particolare riferimento all'acquisizione delle analisi e delle documentazioni tecniche che ne attestino l'idoneità e la tracciabilità;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 70659 del 31/05/2022, parere favorevole a condizione che:
 1. gli spazi verdi ed il parco attrezzato siano mantenuti in buone condizioni di qualità, pulizia e manutenzione ponendo particolare attenzione alla tipologia dell'arredo urbano accessibile anche alle fasce deboli della popolazione, l'insieme di tali funzioni è un attrattiva dal punto di vista sociale (...);
 2. la rete acque bianche sia realizzata in modo da non comportare fenomeni di sovraccarico sull'invaso di laminazione e garantirne nel contempo il corretto deflusso impedendo rigurgiti e/o inversioni di flusso; inoltre, allo scopo di prevenire la riproduzione di insetti vettori di patologie trasmissibili, si dovranno evitare ristagni d'acqua e garantire sempre il rapido svuotamento nella rete scolante (entro le 72 ore). In alternativa è necessario

prevedere sistematiche disinfestazioni e derattizzazioni delle aree di laminazione con modalità e prodotti la cui idoneità dovrà essere valutata preventivamente dal Servizio scrivente. È necessario, infine, che la zona dell'invaso di laminazione sia resa inaccessibile alle persone mediante idonea recinzione;

3. ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee (pozzi, scavi ed interventi edilizi con piani interrati o seminterrati) deve essere valutata da tecnici competenti e deve essere realizzata con gli accorgimenti necessari per evitare emungimenti o dilavamenti incontrollati, al fine di garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque.

Nel parere si ricorda inoltre l'importanza dei percorsi esterni, essenziali per garantire a tutti un'agevole mobilità, che devono essere realizzati con opportuni accorgimenti progettuali ponendo particolare attenzione alle pendenze, ai dislivelli e alle discontinuità in genere;

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0013160 del 25/07/2023; parere favorevole per gli interventi in progetto e nulla osta idraulico per scarico indiretto in tubazione esistente, tributaria dello Scolo Via De Rossi;
- IRETI, prot. n. RT014308-2023-P del 25/10/2023, parere favorevole per le opere fognarie in progetto per i seguenti allacciamenti e scarichi alla pubblica fognatura:
 - o scarico di acque nere con condotta a gravità in PVC SN8 DN200 su pozzetto di rete mista esistente connesso al reticolo fognario depurato e identificato con codice cameretta 4285 del rilievo del piano fognario di IRETI, situato in via A. Carrara;
 - o scarico di acque bianche con condotta a gravità in PVC SN8 DN315 su pozzetto di rete di sfioro esistente identificato con codice cameretta 4609 del rilievo del piano fognario di IRETI, situato in via De Rossi, con l'attuazione di una limitazione di portata di 4,35 l/s, corrispondente alla limitazione di 5 l/s ha secondo indicazioni fornite dal Consorzio di Bonifica competente per il recettore finale.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Comparto 9" in via De Rossi incrocio via Carrara in Comune di Boretto, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 1. nelle successive fasi di progettazione, dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2023/160340 del 03/10/2023;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 70659 del 31/05/2022;

2. per le successive fasi di progettazione si chiede di adottare specifiche soluzioni nella progettazione del verde affinché tutti i parcheggi pubblici e di uso pubblico previsti siano adeguatamente alberati e ombreggiati.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Pratica N.33795/2023

Al **SINDACO del Comune di Boretto**

Pec: protocolloboretto@legalmail.it

e p.c. **ARPAE S.A.C. Reggio Emilia** – c.a. Arch.Franzini

Pec: aooore@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Piano Particolareggiato dell'area residenziale denominata **Comparto PP9** (prop. Edil Tamagni Srl) situata fra Via De Rossi e Via Carrara / Boretto (area di urbanizzazione "Sant'Anna")

Considerato quanto previsto nella Pianificazione Urbanistica del Comune di Boretto.

Vista la tipologia e la destinazione del Comparto in oggetto, inserito nel contesto del centro urbano di Boretto, in una zona servita da pubblica fognatura.

Considerato quanto indicato nello Studio Acustico previsionale e nella relazione di Verifica V.A.S. che sono allegati al progetto in esame, dai quali non emergono criticità per la compatibilità ambientale dell'area in progetto, si esprime **parere favorevole** a condizione che si rispettino le seguenti prescrizioni:

1. Si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti nei rispettivi collettori ed alla installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito.
2. Viste le prescrizioni indicate nel parere del Consorzio di Bonifica B.E.C. del 25/7/2023 e considerato che vengono previsti alcuni manufatti particolari (una valvola hydroslide ed un tratto di condotto con diametro ridotto), gli enti gestori dovranno garantire il controllo periodico di tali manufatti al fine di verificarne il funzionamento e di effettuare gli interventi di pulizia e manutenzione.
3. I rifiuti del cantiere previsto nell'area in oggetto dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle specifiche disposizioni normative (es. utilizzo di contenitori idonei, selezione/separazione e corretto conferimento dei rifiuti destinati al recupero)

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia - Sede di Novellara**

Via Costituzione, 10/b - 42017 Novellara | tel 0522.662967 | re-urp@arpae.it | [pec: aooore@cert.arpa.emr.it](mailto:aooore@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | [pec: dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

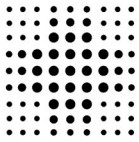
4. Nella fase di cantiere delle opere in progetto si dovranno adottare gli accorgimenti necessari per ridurre l'impatto verso le zone circostanti e per garantire il contenimento delle emissioni di polveri e di rumore (es. bagnatura delle aree polverose, utilizzo di attrezzature idonee, riduzione degli orari delle lavorazioni rumorose, etc.) nel rispetto delle norme ambientali vigenti.
5. Qualora venga previsto l'utilizzo nel cantiere in progetto di terre da scavo NON contaminate o di altri materiali riciclati correttamente qualificati, destinati all'uso come "sottofondi o rilevati", dovranno essere espletati gli adempimenti previsti dal DPR N.120/2017, dal D.lgs N.152/2006 e succ.modifiche, con particolare riferimento all'acquisizione delle analisi e delle documentazioni tecniche che ne attestino l'idoneità e la tracciabilità.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono Cordiali Saluti.

Il Responsabile di Funzione
della Sede ARPAE di Novellara
Claudio Gianolio

Il Tecnico ARPAE
(Ghizzoni Giuseppe)

lettera firmata digitalmente, secondo le norme vigenti



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



AL SINDACO DEL COMUNE
DI BORETTO

e p.c. **All'ARPAE di NOVELLARA**

OGGETTO: Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato comparto 9 posto in via De Rossi incrocio con via Carrara di proprietà dei Sig.ri EDIL TAMAGNI S.R.L. da realizzarsi in nel comune di Boretto.

L'area in oggetto è classificata dal PRG e relative NTA come Zona Residenziale di Espansione C2 "Comparto n. 9".

Il comparto viene suddiviso in due stralci, il presente piano prevede l'attuazione del primo stralcio.

Valutati gli elaborati tecnici presentati.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato comparto 9 posto in via De Rossi incrocio con via Carrara di proprietà dei Sig.ri EDIL TAMAGNI S.R.L. da realizzarsi in nel comune di Boretto, a condizione che vengano rispettate le seguenti osservazioni:

1. Gli spazi verdi ed il parco attrezzato siano mantenuti in buone condizioni di qualità, pulizia e manutenzione ponendo particolare attenzione alla tipologia dell'arredo urbano accessibile anche alle fasce deboli della popolazione, l'insieme di tali funzioni è un attrattiva dal punto di vista sociale. Si ricorda che ogni attrezzo di gioco deve essere marcato e possedere un proprio libretto di istruzioni, fornito dal costruttore, che comprende informazioni generali sul prodotto, informazioni preliminari, informazioni su ispezioni e manutenzioni eventuali omologazioni secondo le norme italiane (Norma UNI EN 1176-1/6).
2. che la rete acque bianche sia realizzata in modo da non comportare fenomeni di sovraccarico sull'invaso di laminazione e garantirne nel contempo il corretto deflusso impedendo rigurgiti e/o inversioni di flusso; inoltre, allo scopo di prevenire la riproduzione di insetti vettori di patologie trasmissibili, si dovranno evitare ristagni d'acqua e garantire sempre il rapido svuotamento nella rete scolante (entro le 72 ore). In alternativa è necessario prevedere sistematiche disinfestazioni e derattizzazioni delle aree di laminazione con modalità e prodotti la cui idoneità dovrà es-

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia : igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti : sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio : sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla : sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354



sere valutata preventivamente dal Servizio scrivente. È necessario, infine, che la zona dell'invaso di laminazione sia resa inaccessibile alle persone mediante idonea recinzione.

3. Ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee (pozzi, scavi ed interventi edilizi con piani interrati o semi-interrati) deve essere valutata da tecnici competenti e deve essere realizzata con gli accorgimenti necessari per evitare emungimenti o dilavamenti incontrollati, al fine di garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque.

Si ricorda l'importanza dei percorsi esterni che sono essenziali per garantire a tutti un'agevole mobilità. E' necessario prestare attenzione alle pendenze ai dislivelli e alle discontinuità in genere. La pavimentazione deve essere coerente e compatta, antiscivolo e uniforme. E' possibile utilizzare pavimentazioni con caratteristiche differenti per fornire informazioni tattili, in particolare per i non vedenti. L'utilizzo di pavimentazioni grigliate devono avere maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, bastoni ecc.. L'eventuale presenza di soglie non deve ostacolare il passaggio della carrozzina, né creare occasione d'inciampo. Il dislivello massimo ammesso è di 2,5cm, che comunque crea disagio, deve essere il più possibile raccordato ed arrotondato per facilitare il passaggio.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
 protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile
 Comune di Boretto
 P.zza San Marco, 5
 42022 – Boretto (RE)
protocolloboretto@legalmail.it

Rif.: segnalazione 41374

Oggetto: piano particolareggiato di iniziativa privata denominato Comparto 9, posto in Via de Rossi incrocio con Via A. Carrara a Boretto, di proprietà di Edil Tamagni Srl. Parere di competenza e contestuale rilascio di nulla osta idraulico

Premesso che:

- con nota assunta al protocollo del Consorzio il 19/05/2022, n. 9263, codesto Comune ha richiesto un parere di competenza in merito alla procedura in oggetto;
- il Consorzio ha esaminato tutta la documentazione presentata e con nota assunta al protocollo del Consorzio il 16/06/2022 n. 10996 ha richiesto integrazioni;
- con note assunte al protocollo del Consorzio il 27/06/2023 n. 11421 e il 12/07/2023 n. 12380 sono state trasmesse gli elaborati integrativi.

Considerato che:

- gli interventi interessano complessivamente un'area di circa 8'700 mq. Il riassetto planivolumetrico dell'area prevede una destinazione d'uso residenziale;
- è prevista la realizzazione di due reti di raccolta acque separate. Le acque meteoriche saranno recapitate, previa laminazione, in una tubazione esistente di diametro 800 mm collocata lungo via Carrara, non in gestione allo scrivente Ente;
- in merito alle acque meteoriche, le opere si configureranno come scarichi indiretti nel reticolo di bonifica, in particolare sono probabilmente tributarie dello Scolo Via De Rossi. Prima dell'immissione nella tubazione esistente lungo via Carrara è prevista la laminazione dei deflussi al valore massimo di 4.35 l/s da realizzarsi attraverso una valvola hydroslide. A valle di essa, prima dell'immissione nella tubazione di diametro 800 mm, è prevista l'installazione di una tubazione di diametro 300 mm (si vedano gli elaborati assunti al protocollo del Consorzio il 12/07/2023 n. 12380).

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si rilasciano contestualmente:

- parere favorevole per gli interventi in oggetto
- nulla osta idraulico per scarico indiretto in tubazione esistente, tributaria dello Scolo Via De Rossi

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
 (Avv.to Domenico Turazza)
 Firmato digitalmente

Reggio Emilia, 25 ottobre 2023

Spett.le
Edil Tamagni S.r.l.
Via I. Newton, 3
42041 Brescello (RE)
(ediltamagnisrl@pec.it)

e p.c.

Spett.le
Comune di Boretto
Piazza San Marco, 5
42022 Boretto (RE)
(protocolloboretto@legalmail.it)

Egr. Dott. Arch.
Nerino Zanichelli
Via G. Verdi, 12
42041 Brescello (RE)
(nerino.zanichelli@archiworldpec.it)

Protocollo N. RT014308-2023-P

Segreteria: Progettazione Reti Gas e SII

Ns.Rif. RT033456-2023-A del 11/09/2023
RT038796-2023-A del 19/10/2023
RT038955-2023-A del 20/10/2023
RT038954-2023-A del 20/10/2023

Vs.Rif.: Trasmissione via PEC in data 11/09/2023
Trasmissioni via PEC in data 19/10/2023

Oggetto: Parere 902/P Approvazione progetto opere fognarie nell'ambito delle opere di urbanizzazione a servizio del Comparto 9, zona C2, Lott.ne "Sant'Anna", localizzata in via A.Carrara, angolo via De Rossi, in Comune di Boretto (RE)

Con riferimento alla richiesta di approvazione progetto opere fognarie nell'ambito delle opere di urbanizzazione a servizio del Comparto 9, zona C2, Lott.ne "Sant'Anna", in Comune di Boretto (RE), inoltrata da dott. arch. Nerino Zanichelli in nome e per conto di Edil Tamagni S.r.l. in data 11/03/2023 (in ns. atti al prot. n. RT033456-2023-A del 11/09/2023) e successive revisioni trasmessa in data 19/10/2023 (in ns. atti ai prot. n. RT038796-2023-A del 19/10/2023, RT038955-2023-A e RT038954-2023-A del 20/10/2023)

VISTA la documentazione tecnica presentata costituita da:

- Relazione tecnica reti acque nere e bianche con verifiche statiche tubazioni e allegati
- Tav. 1 Planimetria di progetto rete acque bianche e acquedotto
- Tav. 2 Planimetria di progetto rete acque nere e gas
- Tav. 3 Planimetria di progetto e sezioni vasca di laminazione
- Tav. 4 Profili longitudinali di progetto acque bianche
- Tav. 5 Profili longitudinali di progetto acque nere
- Tav. 6 Particolari costruttivi e sezioni di scavo

da cui si evince che il deflusso di acque bianche originato dal comparto, risulta calcolato sulla base di una superficie afferente complessiva pari a circa 0.87ha con una impermeabilità media del 46.9% circa e con coefficiente di afflusso stimato pari a circa 0.505, e che l'apporto di acque reflue del comparto in oggetto risulta dichiarato pari a 28 unità abitative per un carico complessivo stimato pari a 80 abitanti equivalenti.

Per quanto di sola competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato e del Sistema Fognario Provinciale, fatti salvi i nulla osta, pareri, servitù, autorizzazioni e concessioni di altri Enti e/o soggetti competenti ed i diritti di terzi

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER LE OPERE FOGNARIE IN OGGETTO

Ai sensi del vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, nell'ambito della competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato, si rilascia nulla osta, si esprime parere favorevole per l'approvazione e si approvano i seguenti allacciamenti e scarichi alla pubblica fognatura:

- scarico di acque nere con condotta a gravità in PVC SN8 DN200 su pozzetto di rete mista esistente connesso al reticolo fognario depurato e identificato con codice cameretta 4285 del rilievo del piano fognario di IRETI, situato in via A. Carrara
- scarico di acque bianche con condotta a gravità in PVC SN8 DN315 su pozzetto di rete di sfioro esistente identificato con codice cameretta 4609 del rilievo del piano fognario di IRETI, situato in via De Rossi, con l'attuazione di una limitazione di portata di 4.35 l/s, corrispondente alla limitazione di 5l / (s ha) secondo indicazioni fornite dal Consorzio di Bonifica competente per il recettore finale

Rimangono oneri del Richiedente, antecedentemente la realizzazione delle opere, la verifica delle quote e delle condizioni idrauliche dei recapiti delle acque bianche e nere, la ricerca, tramite cerca-chiusini, dell'effettiva posizione dei pozzetti, dal momento che i dati in possesso della cartografia IRETI si riferiscono alla situazione esistente in periodo precedente all'ultima asfaltatura delle strade da parte del Comune di Boretto.

Rimangono altresì onere del richiedente, secondo quanto sopra, l'indagine, la ricerca e verifica di altre infrastrutture esistenti che possano interessare l'urbanizzazione.

In tal senso sarà cura ed onere del Richiedente ricercare ed ottenere l'autorizzazione dei Privati, qualora il tracciato o le opere necessarie alla realizzazione dell'intervento insistano su proprietà altrui, esonerando IRETI e il Comune da qualsiasi responsabilità in merito.

Il lavoro dovrà essere realizzato a regola d'arte e nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed il richiedente dovrà adottare tutte le misure necessarie alla tutela della pubblica incolumità per quanto attiene ai pericoli connessi con l'esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione dei lavori, si rinvenivano rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, l'allontanamento e la bonifica dei luoghi sarà a totale carico del Richiedente, fermo restando che IRETI resterà sollevata da ogni pretesa in tal senso.

A seguito di funzionamenti anomali connessi a regimi di piena del sistema ricettore, il Richiedente non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino circa le opere che egli abbia in corso e che risultino danneggiate da questi eventi.

Poiché IRETI è totalmente estranea ai lavori necessari alla realizzazione delle opere, alla loro organizzazione, direzione o sorveglianza, fasi queste tutte in capo al Richiedente, nessuna responsabilità potrà essere imputata alla scrivente Società.

Il Richiedente riconosce pertanto di tenere manlevata IRETI da ogni richiesta di risarcimento, anche giudiziale, per danni provocati a persone o cose, direttamente od indirettamente riconducibili ai lavori di cui all'oggetto.

Sono fatte salve le disposizioni dell'atto deliberativo n. 1053 del 09.06.2003 della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna – art. 4.9.1, nonché le altre vigenti normative di legge concernenti le tubazioni.

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALL'IMPATTO SULLE RETI FOGNARIE GESTITE DA IRETI OD ALL'ESECUZIONE DIRETTA, DA PARTE DEL RICHIEDENTE, DI PORZIONI NUOVE O DI SPOSTAMENTI:

Il personale ed i tecnici IRETI potranno avere libero accesso al cantiere, per verificare l'andamento dei lavori, il cui inizio dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio Reflue Reti Fognarie Emilia di IRETI, al solo scopo di evitare eventuali disservizi sulla gestione della rete.

E' esplicitato che l'esecuzione dei lavori è a totale carico della ditta richiedente, che agisce, ai fini di quanto prevede la "Direttiva Cantieri" (D. Lgs. 81/2006 e successive modifiche ed integrazioni), in qualità di committente degli stessi, essendone proprietaria e successiva responsabile delle reti sino al collaudo delle stesse ed eventuale acquisizione al Patrimonio da parte del Comune di Boretto.

A tal fine, si comunicano i rischi specifici ex art. 7 D. Lgs. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che possono non essere presenti contemporaneamente o non essere tutti presenti, a seconda delle particolari attività da svolgere o del sito interessato, di cui l'impresa esecutrice dovrà tenere conto nelle proprie misure di sicurezza durante le operazioni di eventuale impatto delle costruende opere di urbanizzazione principali sul sistema fognario esterno esistente, di proprietà comunale e futura gestione IRETI:

TIPO DI RISCHIO	CAUSA DEL RISCHIO
Biologico	Per contatto diretto o indiretto con liquami, fanghi o aerosols potenzialmente contaminati biologicamente. Dato il tipo di rischio, è sufficiente adottare idonee misure igienico-sanitarie individuali, utilizzare a seconda dei casi

	vari D.P.I. ed essere stati sottoposti alle vaccinazioni antitetanica, antitifida ed antipolio
Elettrico	Contatto diretto o indiretto con parti in tensione, tale rischio sussiste in presenza di apparecchiature elettromeccaniche o reti elettriche sotto tensione
Meccanico	Urti, schiacciamenti, trascinamenti a seguito di interventi su apparecchiature, carpenterie, piping, opere edili e scavi
Caduta dall'alto	Cadute a seguito di lavori in altezza
Annegamento	A seguito della caduta in vasche, pozzetti pieni di liquidi o a seguito di lavori in condotte che possono essere riempite da liquidi
Traffico	A seguito del transito di automezzi sia su strade interne agli impianti, che si devono percorrere a velocità inferiori i 20 km/h, che sulla viabilità esterna, in caso di interventi su infrastrutture fognarie
Asfissia	A seguito di attività in ambienti confinanti con atmosfere povere di ossigeno
Avvelenamento	A seguito di attività in ambienti confinanti con atmosfere contenenti gas o vapori tossici
Esplosione oppure incendio	A seguito di attività in zone dove può essere presente biogas (impianti, reti, serbatoi) o dove possono essere presenti liquidi, vapori o polveri infiammabili (reti fognarie, impianti o reti tecnologiche diverse)
Rumore	Presenze di apparecchiature rumorose
Chimico	Contatto diretto o indiretto con liquidi acidi o basici (serbatoi, piping e pompe)

Nell'eseguire interventi presso impianti gestiti da IRETI, il personale dovrà essere dotato di tutti i D.P.I. necessari, attenendosi anche alla segnaletica di sicurezza presente.

In caso di interventi su condotte interraste, IRETI ne indicherà il percorso, sarà però a cura e spese del Richiedente individuare con esattezza i percorsi e le profondità di posa di tali condotte.

La ditta richiedente deve informare e formare i propri lavoratori sui rischi indicati da IRETI, dotando i lavoratori dei D.P.I. necessari e dovrà fare eseguire i lavori nel rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza ed igiene del lavoro.

La ditta richiedente solleva IRETI da qualsiasi responsabilità o richiesta di danni, per inosservanza da parte della stessa, o di suo personale, delle norme vigenti.

Si fa presente che l'inizio di tutte le opere fognarie sarà subordinato a preventiva comunicazione ad IRETI – Ingegneria e Realizzazioni, - ☎ 0522/297465, concordando con la stessa gli eventuali sopralluoghi per le verifiche necessarie.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni sul progetto (ing. Alejandro Hita - ☎ 0522 297428), si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile
Progettazione Reti Gas E SII
Ing. Barbara Barani



4

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2023/3849

Oggetto: PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "COMPARTO 9", IN COMUNE DI BORETTO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 09/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 217 DEL 10/11/2023

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO
"COMPARTO 9", IN COMUNE DI BORETTO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5
LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 12
COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 13/11/2023

IL VICESEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.